

Emergenza neve: nel Fasanese scoppiati numerosi contatori dell'Aqp

Prosegue l'allerta della Protezione civile. LE FOTO.

FASANO - Sarà allerta meteo almeno fino alle ore 8 di domani mattina. La neve, dunque, potrebbe ancora fare nuovamente la sua comparsa nel Fasanese.

Fino alle ore 8 di domani (salvo altri bollettini meteo di allerta) la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia prevede "il persistere di nevicate, localmente fino al livello del mare, con quota neve in graduale aumento, con apporti al suolo deboli".

A Fasano il Centro operativo comunale della Protezione civile continua ad essere attivo dalla mattina del 5 gennaio scorso e continua a svolgere monitoraggio del territorio, interventi di spargimento sale, assistenza a cittadini in difficoltà.

Nel pomeriggio e nella serata di ieri (9 gennaio) il sindaco **Francesco Zaccaria** ha disposto nuovamente lo spargimento di sale su tutte le strade dei centri abitati collinari. Sono entrati in azione tre spargisale che hanno sparso il sale su tutte le strade, con il supporto dei volontari di Protezione civile della associazione "Cb Quadrifoglio".

Il problema che si è registrato ieri è legato, invece, alla mancanza di erogazione di acqua in molte zone collinari. Decine e decine di contatori dell'Aqp, ma anche di tubi e condutture idriche, infatti, a causa del gelo, sono scoppiati. Da ieri il personale dell'Aqp è impegnato a sostituire contatori e a ripristinare l'erogazione idrica. La rottura dei contatori ha anche determinato il riversamento di ingenti quantità di acqua lungo le strade. Acqua che di conseguenza si è ghiacciata.

L'ufficio comunale di Protezione civile nella serata di ieri, con il supporto dei volontari, ha fornito acqua ad una famiglia di anziani che era rimasta priva di erogazione idrica.

Sempre su disposizione del Coc la Croce Rossa Italiana ha effettuato ieri pomeriggio un monitoraggio su tutto il territorio - oltre che a Fasano centro anche nelle frazioni - degli indigenti che vivono da soli o che non hanno una casa e vivono in condizioni precarie, per verificare eventuali necessità e bisogni.

Per oggi la situazione sembra tranquilla. Le squadre dei volontari di Protezione civile stanno effettuando monitoraggi nelle zone a rischio ghiaccio. Di tanto in tanto sul territorio di Fasano cade qualche fiocco di neve senza, al momento, creare disagi alla circolazione. Le strade sono percorribili, ovviamente con la dovuta prudenza e con le catene a bordo.

Sul fronte agricolo la politica locale chiede al Comune di attivarsi per avviare le procedure per il riconoscimento dello stato di calamità.

"Il delegato del settore agricoltura dei Circoli Nuova Fasano **Franco Palazzo** - si legge in una nota -, scrive al sindaco Francesco Zaccaria affinché si attivi per avviare la procedura dello stato di calamità naturale alla luce delle gelate di questi ultimi giorni. I nostri agricoltori hanno già patito tanto e questo è stato l'ultimo colpo al settore agricolo locale già fortemente penalizzato. L'emergenza in cui versa il comparto, deve ricevere una grande attenzione, vanno subito quantificati i danni e previste forme di ristoro per gli agricoltori. Mi aspetto - conclude Palazzo -, che la Giunta comunale si attivi nel più breve tempo possibile tramite la Regione Puglia, affinché venga predisposto un decreto dalla presidenza del Consiglio dei Ministri, per il riconoscimento dello stato di calamità, passando dalle parole ai fatti".

Sempre ieri, inoltre, il presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano** ha annunciato che dichiarerà lo stato di crisi

e di emergenza sul territorio regionale .

Intanto non mancano le raccomandazioni della Protezione civile.

La Sezione Protezione Civile della Regione Puglia invita ad attenersi alle raccomandazioni di seguito riportate:

- prestare maggiore attenzione alla guida di autoveicoli e moderare la velocità, al fine di evitare sbandamenti;
- evitare le zone esposte a forte vento per il possibile distacco di oggetti sospesi e mobili (impalcature, segnaletica, ecc.) e di caduta di oggetti anche di piccole dimensioni e relativamente leggeri (vasi, tegole...);
- non sostare lungo viali alberati per possibile rottura di rami;
- prestare attenzione lungo le zone costiere, e, in presenza di mareggiate, evitare la sosta su moli e pontili.

In presenza di neviccate e gelate è buona norma:

- procurarsi l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo, sia per la tutela della persona (vestiario adeguato, scarponi da neve), sia per togliere la neve dai pressi della propria casa o dell'esercizio commerciale (come pale per spalare e scorte di sale);
- avere cura di attrezzare adeguatamente la propria auto, montando pneumatici da neve o portando a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido; controllare che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore, verificare lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli, tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro;
- verificare la capacità di carico della copertura del proprio stabile così da evitare che l'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto possa provocare crolli.
- non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote e, se si è costretti a prendere l'auto, attuare queste semplici regole di buon comportamento:
 - liberare interamente l'auto dalla neve;
 - tenere accese le luci per essere più visibili sulla strada;
 - mantenere una velocità ridotta, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate e prediligere l'uso del freno motore;
 - aumentare la distanza di sicurezza dal veicolo che precede;
 - in salita procedere senza mai arrestarsi, perché una volta fermi è difficile ripartire;
 - prestare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, potrebbero staccarsi dai tetti;
 - prestare attenzione alla formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi, guidando con particolare prudenza.

Tempo stimato di lettura: 2'

10/01/2017 11:00